

Sorvegliati speciali

Il datore di lavoro è tenuto a eliminare o a ridurre al minimo i rischi derivanti da agenti chimici pericolosi tramite misure adeguate, per esempio:

- progettazione di processi lavorativi e di metodi di lavoro appropriati che riducano l'esposizione dei lavoratori;
- fornitura di attrezzature idonee, sottoposte a manutenzione adeguata;
- miglioramento dell'organizzazione del lavoro, con la riduzione del numero di lavoratori esposti e della durata dell'esposizione;
- riduzione al minimo della quantità di agenti chimici pericolosi presenti sul luogo di lavoro, in funzione della necessità della lavorazione;
- sostituzione degli agenti chimici pericolosi con altre sostanze che non sono o sono meno pericolose per la salute.

Quando queste misure non risultano sufficienti a ridurre il rischio, il datore di lavoro deve fornire i **dispositivi di protezione individuali** (ad es. maschere o semimaschere facciali, guanti, tute anti-contaminazione, da selezionare in funzione dello specifico rischio da cui proteggersi). Inoltre, deve dimostrare di "avere a cuore" la salute dei propri dipendenti. Ciò comprende l'informazione, la formazione e l'addestramento all'uso delle sostanze chimiche pericolose, ma anche l'**obbligo di sorveglianza sanitaria**.

La sorveglianza sanitaria viene effettuata:

- prima di adibire il lavoratore alla mansione che comporta esposizione;
- periodicamente, di norma una volta l'anno;
- alla cessazione del rapporto di lavoro.



Come stai messo a sicurezza?

Ogni giorno il rischio è in agguato. Se affrontato in maniera sbagliata, può avere conseguenze anche mortali. Solo una corretta informazione può proteggerti e salvarti la vita. Sul lavoro chiedi spiegazioni su come prevenire i rischi.

Essere informato è un tuo diritto. Essere informato è un tuo dovere.

Vuoi saperne di più?

Vai su www.inail.it.
Cerca il troglodita!

INAIL
sicurezza in ogni caso

I prodotti chimici vanno usati con cautela. Che fai, rischi?



Non fare il troglodita. Prima di usarli leggi l'etichetta.

INAIL
sicurezza in ogni caso

Quando il pericolo entra dal naso

Cosa c'è di più naturale che respirare? Eppure, anche un atto così semplice può mettere a rischio la tua salute, se lavori in un ambiente in cui si adoperano e manipolano sostanze chimiche pericolose. Attenzione dunque: si tratta di prodotti il cui uso richiede particolari precauzioni!

Agenti... segreti

L'uso di sostanze classificate come pericolose - i cosiddetti "agenti chimici pericolosi" - è molto diffuso e coinvolge praticamente gran parte delle attività lavorative: da quelle in cui il problema del rischio chimico è risaputo (come le fonderie, le verniciature, le officine meccaniche) alle piccole imprese e imprese artigianali dove spesso non c'è consapevolezza del pericolo: imprese di pulizia, parrucchieri, tintorie, lavanderie, ecc. I prodotti chimici pericolosi vengono usati non solo nel mondo del lavoro ma anche in casa: pensiamo agli insetticidi, ai prodotti per la pulizia, alle vernici etc.

Una questione di "chimica"

Si parla di "rischio chimico" quando nel posto di lavoro si verificano contemporaneamente due condizioni: la **presenza** di agenti chimici pericolosi sotto forma ad esempio di polveri, fumi, nebbie, gas e vapori e **l'esposizione** ad esse, per tempi più o meno lunghi. I danni che ne derivano sono di differente gravità: alcune sostanze provocano danni alla pelle, altre possono causare danni al cervello e altre ancora addirittura il cancro.









Difendersi è d'obbligo

I prodotti chimici, come vedi, sono più pericolosi di quanto pensi. Ecco cosa puoi e devi fare per difenderti:

- **leggi l'etichetta e la scheda tecnica di sicurezza.** Esse infatti riportano la composizione, i simboli di pericolo, le frasi di rischio, i consigli di prudenza, la categoria di rischio: insomma, tutte le informazioni necessarie per proteggerti.

Se non hai la scheda tecnica di sicurezza chiedi al tuo datore di lavoro o al tuo rivenditore, che per legge è obbligato a fornirtela.

Per l'etichettatura dei prodotti chimici pericolosi si utilizzano alcuni **simboli** "simboli di pericolo", che ti permettono di visualizzare immediatamente le caratteristiche del prodotto. Ecco alcuni esempi:

nocivo Xn		Sostanze e preparati che, in caso di inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono essere letali oppure provocare lesioni acute o croniche.
tossico T		Sostanze e preparati che, in caso di inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, in piccole quantità, sono letali oppure provocano lesioni acute o croniche.
molto tossico T+		Sostanze e preparati che, in caso di inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, in piccolissime quantità, sono letali oppure provocano lesioni acute o croniche.
corrosivo C		Sostanze e preparati che, a contatto con i tessuti vivi, possono esercitare su di essi un'azione distruttiva.
iritante Xi		Sostanze e preparati non corrosivi, il cui contatto diretto, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose può provocare una reazione infiammatoria.
esplosivo E		Sostanze e preparati che, anche senza l'azione dell'ossigeno atmosferico, possono provocare una reazione esotermica con rapida formazione di gas e che, in determinate condizioni di prova, detonano, deflagrano rapidamente o esplodono in seguito a riscaldamento quando soggetti a parziale contenimento.
comburente O		Sostanze e preparati che a contatto con altre sostanze, soprattutto se infiammabili, provocano una forte reazione esotermica.
estremamente infiammabile F+		Sostanze e preparati liquidi che presentano punto di infiammabilità estremamente basso e punto di ebollizione basso e le sostanze ed i preparati gassosi che a temperatura e pressione ambiente sono infiammabili a contatto con l'aria.

- **usa i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** forniti dal datore di lavoro: maschere, occhiali, guanti, stivali e/o tute, a seconda dei casi. La scheda tecnica di sicurezza riporta anche indicazioni sui DPI da utilizzare.

- **non travasare una sostanza pericolosa** in contenitori appartenenti ad altri tipi di prodotti.

- **evita** di mettere le sostanze infiammabili vicino a possibili inneschi come fiamme libere, corpi incandescenti (rischio di incendio), di lasciare un barattolo di solvente non ben tappato in una stanza chiusa etc.: previeni i rischi non solo per te ma anche per i colleghi!

- prima di usarli, chiedi sempre **istruzioni** su come utilizzare i prodotti chimici pericolosi al tuo supervisore o responsabile.

- **non mescolare** prodotti chimici di tua iniziativa perché possono verificarsi reazioni chimiche pericolose: ad esempio, mescolando candeggina e acido muriatico si sviluppa cloro, un gas che provoca l'intossicazione di chi lo respira.

- **conserva i prodotti chimici in ambienti freschi, asciutti e ben areati e ovviamente lontano dalla portata dei bambini.**



Che fai, rischi?